	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

Elenco documenti contenuti nell' **Allegato 8 “Sintesi non tecnica”**:

- Sintesi non tecnica Rev. 01

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

ISTANZA DI ADEGUAMENTO BAT E MODIFICA SOSTANZIALE COME DA ART. 29 – OCTIES e 29 – NONIES.

IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Impianto situato in C.da Ete, 11/A – Fermo

Inquadramento dell'azienda, dell'area e del Progetto

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO DELL'IMPIANTO

La Vincenzo Fagioli srl si trova in contrada Ete,11/11A nel comune di Fermo. L'area dello stabilimento costituita da un lotto di 8.870 mq è identificata dall'Ufficio Pianificazione Urbanistica del Comune di Fermo al foglio 102 particella 365, mentre gli uffici sono individuati sempre in contrada Ete al foglio 102 e particella 31parziale.

Il PRGC del comune di Fermo, adeguato al PPAR regionale, identifica l'area dell'impianto come zona Produttiva D2*, regolata dall'art. 70 delle NTA del PRG approvato con Delibera di C.P. n.52 del 25/05/2006 ed in vigore dal 06/07//2006 Il PRGC variante in adeguamento al PPAR, al PTT ed al PTC identifica in zone prossime allo stabilimento aree miste costituite da aree B2, aree agricole della piana alluvionale del fiume Ete (art.56 nt) ed alcuni edifici del tipo E2/n ed E3/n (art.57 nt). Il fiume Ete dista dal punto sud del lotto più vicino al fiume almeno a 180 metri lineari. Il dislivello rispetto al fiume è di circa 13 metri.

In riferimento al Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) vigente:

- l'area risulta non assoggettata a Prescrizioni di Base né ricadente in alcun ambito di tutela

In riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) vigente:

- l'area non ricade né risulta individuata in ambiti specifici

Inquadramento dell'area

La Vincenzo Fagioli Srl si trova in contrada Ete,11 nel comune di Fermo. L'area dello stabilimento costituita da un lotto di 8.870 mq è identificata dall'Ufficio Pianificazione Urbanistica del Comune di Fermo al foglio 102 particella 365, mentre gli uffici al foglio 102 e particella 31parziale.

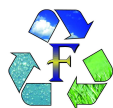
La *Località Ete Caldarette*, si trova nel territorio comunale del Comune di Fermo, a sud del capoluogo.

L'area ha una matrice agricola con presenza di insediamenti industriali ed artigianali valle del fiume Ete, e si trova lungo la strada provinciale n. 87.

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

Comune di Fermo: PRG

Il territorio di Fermo è normato dallo strumento urbanistico generale approvato nel 2006, in adeguamento al PPAR, al PIT ed al PTC di Ascoli Piceno. Il PRGC del comune di Fermo, adeguato al PPAR regionale, identifica l'area dell'impianto come zona Produttiva D2*, regolata dall'art. 70 delle NTA del PRG approvato con Delibera di C.P. n.52 del 25/05/2006 ed in vigore dal 06/07//2006. Il PRGC variante in adeguamento al PPAR, al PTT ed al PTC identifica in zone prossime allo stabilimento aree miste costituite da aree B2, aree agricole della piana alluvionale del fiume Ete (art.56 nt) ed alcuni edifici del tipo E2/n ed E3/n (art.57 nt). Il fiume Ete dista dal punto sud del lotto più vicino al fiume almeno a 180 metri lineari. Il dislivello rispetto al fiume è di circa 13 metri.

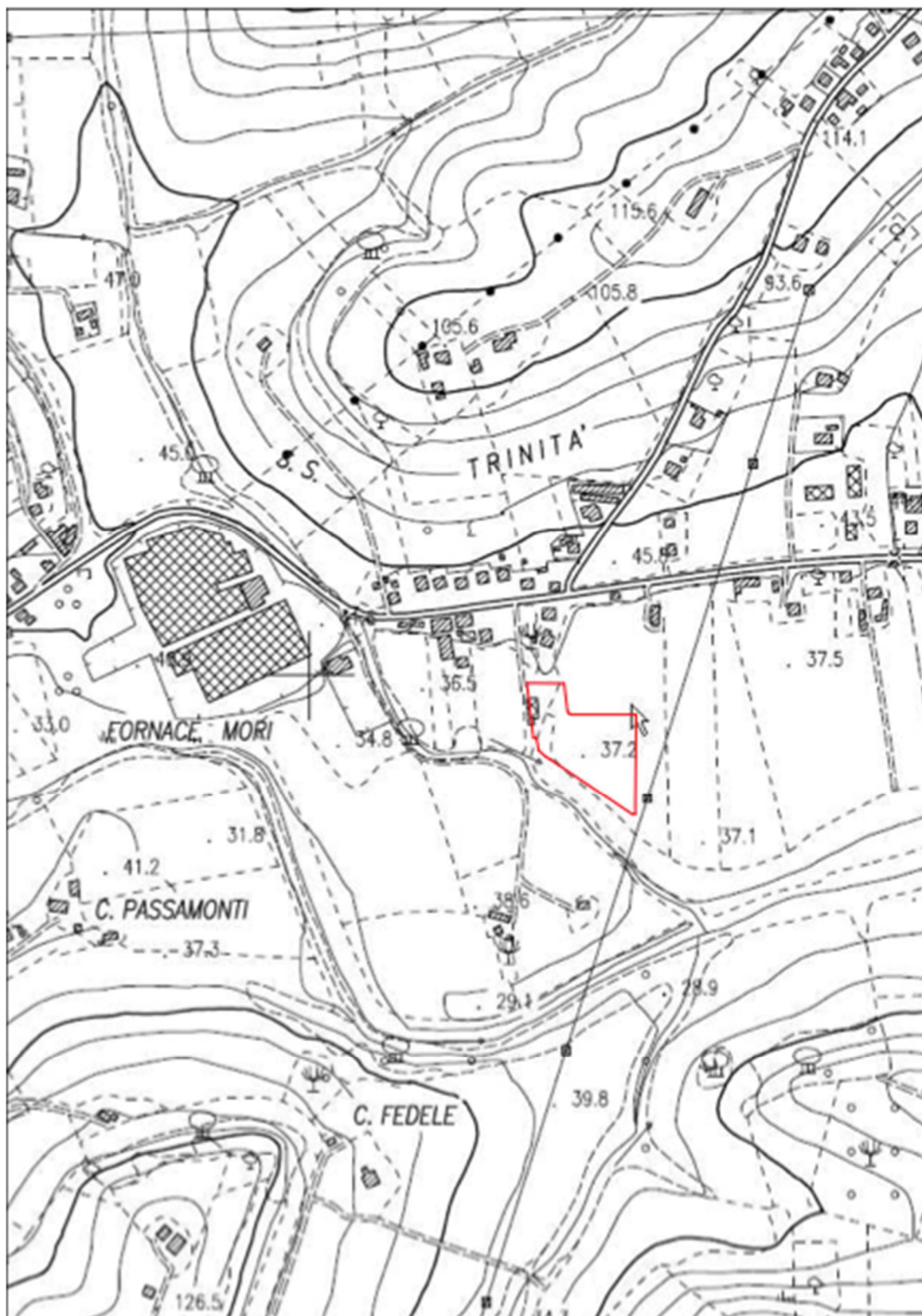


Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica

21.12.2020

Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo

Rev.01



	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

INQUADRAMENTO PROGETTUALE

Stato Ante

La Vincenzo Fagioli Srl. si occupa della gestione dei rifiuti derivanti da qualsiasi genere di attività industriale, artigianale, commerciale, di servizi, agricola e/o da insediamenti civili come da classificazione secondo l'art. 184 commi 1, 2, 3 del D.lgs. 152/2006 e smi.

I rifiuti vengono raccolti e direttamente o conferiti dai produttori e/o detentori all'impianto dove vengono verificati, controllati, cerniti, eventualmente trattati, recuperati e/o successivamente smaltiti a norma di legge presso impianti autorizzati. nel rispetto delle normative vigenti.

L'insediamento dell'azienda nell'attuale sede di Contrada Ete, 11A risale al febbraio del 2006. Lo stabilimento iniziale occupava una superficie di circa 210 mq coperti e circa 85 mq scoperti ma sotto tettoia di proprietà della Paccapelo Ada di Fermo; lo sviluppo aziendale ha permesso di ampliare gradualmente l'attività, sempre in accordo al vigente iter autorizzativo, arrivando ad occupare l'attuale area di circa di cui 2.097 m² di cui proprietà e circa 120 m² utilizzati in comodato d'uso gratuito destinati ad uffici e servizi igienici, di proprietà dei soci Dante Fagioli e Renato Fagioli ed ubicati al n. civico 9.

La Vincenzo Fagioli srl attualmente opera con l'ausilio di modulistica rispettosa di un sistema di Sistema di Gestione integrato, Qualità, Ambiente e Sicurezza ed in base all'AIA rilasciata con provvedimento unico 62/17 ed smi e attualmente con il provvedimento unico 115/2019.

Stato di progetto

Nell'assetto finale come da VIA precedentemente approvata e non modificata con la richiesta di modifica sostanziale la Vincenzo Fagioli srl effettuerà le seguenti operazioni come da allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Attività di Smaltimento

- D15 Deposito preliminare
- D14 Ricondizionamento preliminare
- D13 Raggruppamento preliminare
- D13 Dosaggio o Miscelatura
- D9 Stabilizzazione/solidificazione
- D9 Neutralizzazione/precipitazione
- D9 Riduzione cromati

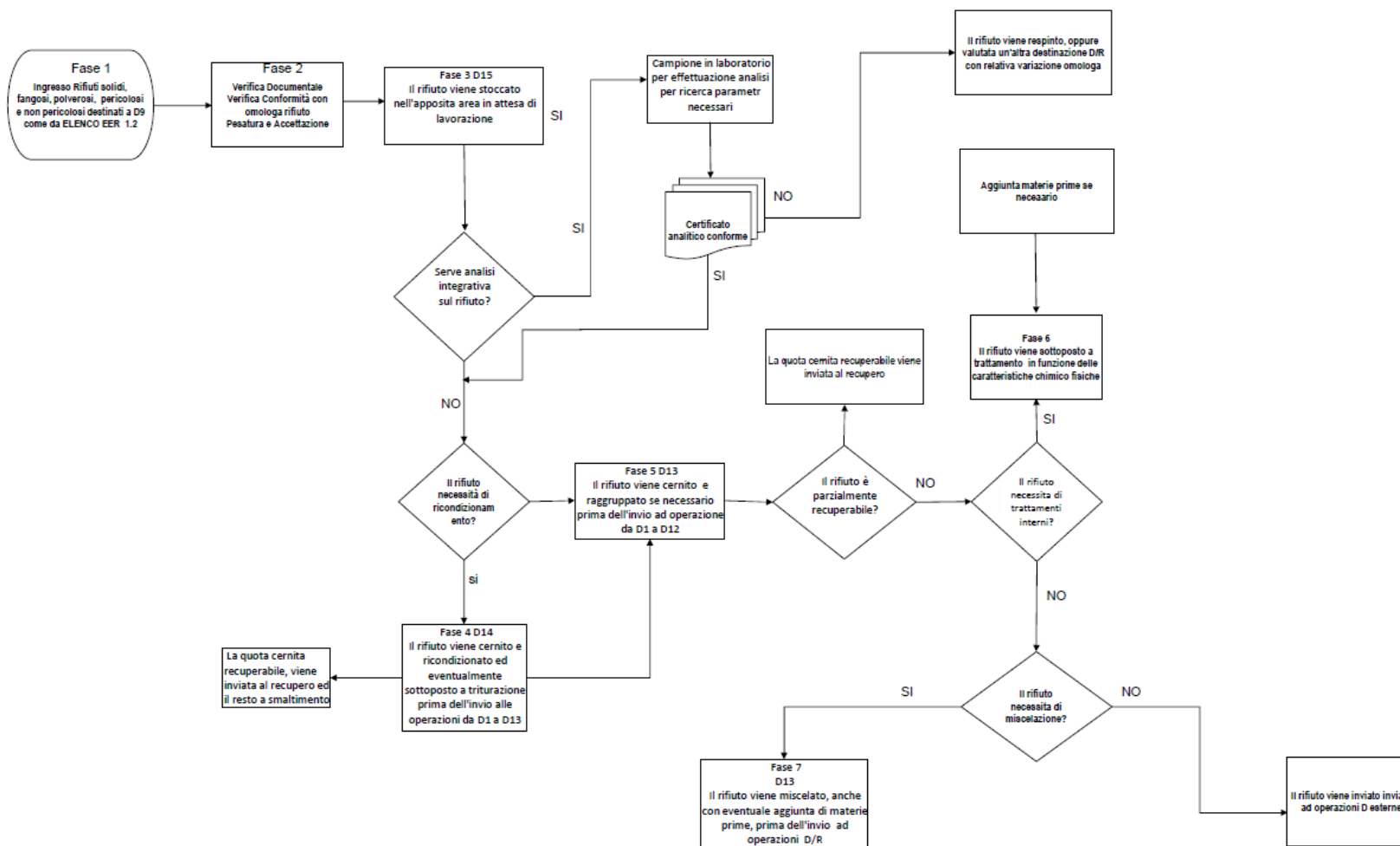
	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

D9 Trattamento tecnologico

per rifiuti pericolosi e non pericolosi come di seguito indicato nel diagramma di flusso.

	<h1 style="text-align: center;">Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT</h1> <h2 style="text-align: center;">Sintesi non tecnica</h2>	21.12.2020
		Rev.01


All. A13.1: IPPC 5.1-5.3-5.5 schema a blocchi attività D



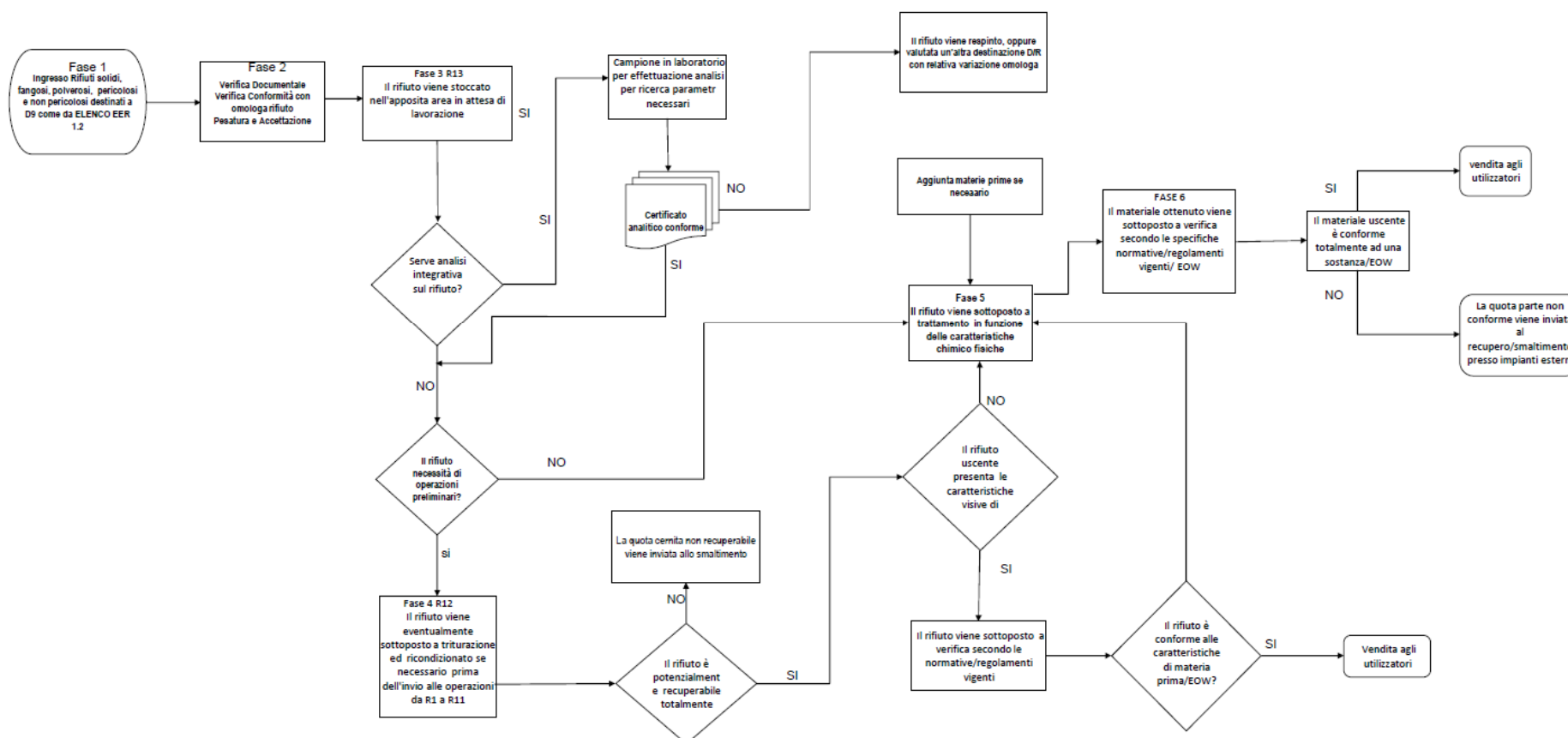
	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01


Attività di Recupero:

- R3 RICICLAGGIO/RECUPERO delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici
- R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche
- R3-R4 Lavaggio e bonifica metalli ed apparecchiature metalliche
- R12 Raggruppamento preliminare
- R12 Ricondizionamento preliminare
- R12 Dosaggio o Miscelatura
- R12 Trattamento tecnologico
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R12 per rifiuti pericolosi e non pericolosi come di seguito indicato nel diagramma di flusso.

	Istanza di modifica sostanziale - Sintesi non tecnica	03.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

All. A13 : schema a blocchi attività R



	Istanza di modifica sostanziale - Sintesi non tecnica	03.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

Inquadramento dell'azienda

in base all'AIA rilasciata con provvedimento unico 62/17 ed smi e da ultimo con il provvedimento unico 115/2019 la Vincenzo fagioli srl è autorizzata a svolgere l'attività di gestione rifiuti per un quantitativo complessivo di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi, pari a 40.000 t/a per il trattamento ed un limite di gestione in relazione allo stoccaggio/messa in riserva (R13 – D15) istantaneo pari ad un massimo di 285 t giornaliere per i rifiuti non pericolosi e di 285 t giornaliere per i rifiuti pericolosi ripartiti tra le varie aree come di seguito riassunto:

- ☐ 20.000 t/anno per le attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- ☐ 20.000 t/anno per le attività di smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- ☐ 285 t/g per le attività di R13/D15 di rifiuti pericolosi
- ☐ 285 t/g per le attività di R13/D15 di rifiuti non pericolosi

A seguito di tale richiesta i quantitativi autorizzati rimarranno invariati

Valutazione ambientale

L'impatto ambientale dell'azienda nello stato ante progetto di modifica è stata effettuata tramite una serie di considerazioni, monitoraggi e valutazioni, per le varie matrici ambientali coinvolte, ed è stata valutata la conformità dell'attività ai piani ambientali ed urbanistici vigenti, anche in virtù del fatto che l'azienda esiste dal 2006. Tali valutazioni vengono riassunte sinteticamente di seguito.

Rumore

L'individuazione del clima acustico della situazione ante è stata realizzata utilizzando rilevazioni fonometriche; le indagini sono state effettuate al perimetro dell'area industriale, in prossimità dei bersagli recettori individuati e delle principali sorgenti ad oggi presenti. I risultati sono riportati nell'ultima rilevazione del maggio 2019. Le nuove operazioni che verranno introdotte, sono già state valutate ed approvate a livello di VIA e pertanto la modifica sostanziale non produrrà nessuna variazione sensibile rispetto a quella previsionale precedentemente effettuata ed approvata con il provvedimento unico 62/2017 in data 20 marzo 2017.

- Impatto ambientale immutato

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

Aria

La valutazione degli impatti prodotti dal progetto di modifica sostanziale è stata effettuata considerando che potenzialmente e praticamente nulla è cambiato rispetto alla valutazione di impatto ambientale precedentemente approvata. Infatti gli inquinanti emessi rimarranno gli stessi già autorizzati con procedura di VIA/AIA conclusasi con l'emissione del provvedimento unico 62/17.

Lo stato attuale della qualità dell'aria emerso dall'ultimo controllo effettuato in data 05.03.2019. Il progetto comporta solo modifiche AIA e nessuna modifica di VIA in quanto le condizioni utilizzate per il calcolo nel SIA del 2014 del flusso di massa erano pari a circa il doppio dei valori, mentre per la VIA relativamente al calcolo delle ricadute era stato considerato uno scenario pari ad 1,5 volte il valore massimo delle emissioni rispetto a quello calcolato. Tali condizioni inducono a sostenere che l'impatto delle modifiche in progetto è dello stesso impianto Vincenzo Fagioli srl risulta non modificato nei valori massimi in quanto non verranno emessi nuovi inquinanti né varierà il flusso di massa.

- Impatto ambientale non modificato

Emissioni idriche

Attualmente la Vincenzo Fagioli srl produce sia scarichi civili che sono collettati al depuratore gestito dal CIIP situato in zona Salvano, che scarichi industriali derivanti dalle acque di prima pioggia che vengono raccolte e trattate nell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia oltre, ad un impianto di fitodepurazione collegato con il lagone di laminazione per la gestione delle acque di seconda pioggia, le quali successivamente adducono al fosso Vallone, sulla base della Determinazione provinciale RG n. 204 e RS n. 20 de 09/04/2020 e del successivo provvedimento unico n. 127/2020 rilasciato dal comune di FERMO.

Mentre le acque meteoriche dei pluviali degli opifici sono collettate nel lagone di stoccaggio di riserva per l'antincendio e successivamente adducono al fosso Vallone.

Le acque industriali verranno campionate secondo prescrizioni autorizzative previste nel provvedimento unico.

L'azienda effettua regolarmente analisi delle acque di prima pioggia almeno una volta all'anno, analizzando le acque sia prima che dopo il trattamento.

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

Nello stato post verrà mantenuta l'attuale struttura della rete fognaria interna, e reflui eventualmente prodotti dalle nuove attrezzature saranno gestiti e smaltiti come reflui industriali. Impatto ambientale immutato rispetto alla precedente valutazione

Consumo di risorse: energia

La ditta consuma energia elettrica. Nel progetto aumenterà il fabbisogno di energia elettrica, rispetto a quello attuale, ma resterà quello potenziale considerato in fase di valutazione VIA, non essendo stata introdotta nessuna nuova attrezzatura.

Per quanto detto, si può valutare l'impatto complessivo sulla matrice energetica mutato rispetto a quello attuale, ma non mutato rispetto a quello approvato con il provvedimento unico 62/17 e smi.

- Impatto ambientale non modificato

Acqua

L'azienda utilizza acqua della rete idrica per alimentazione del sistema antincendio che è collegato anche ad un lagone di raccolta delle acque dei pluviali mentre per la produzione utilizzerà in prevalenza acque di seconda pioggia o acque di raccolta dai pluviali, mentre i servizi igienici saranno alimentati attraverso la rete idrica.

Nello stato post si prevede un aumento del fabbisogno idrico, legato alle nuove attrezzature, ma sarà soddisfatto a mezzo dell'utilizzo del riciclo delle acque di seconda pioggia ed eventualmente da quelle dei pluviali .

- Impatto ambientale positivo

Materie prime

Le materie prime presenti in azienda sono i prodotti chimici necessari al trattamento dei rifiuti ed al normale consumo degli impianti di emissione.

Quasi tutte le aree di deposito dei rifiuti si trovano all'interno degli opifici, quindi su suolo pavimentato e protetti dagli agenti atmosferici.

Per quanto riguarda le materie prime, gli imballaggi si trovano sul piazzale esterno, le materie prime solide depositate all'esterno sono protette da teli impermeabili in caso di necessità per proteggerli dalle intemperie, i prodotti chimici liquidi sono depositati in aree all'interno dello stabilimento munite di bacino di contenimento. Per quanto riguarda lo

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

stoccaggio delle batterie, nei pressi dell'area, viene sempre tenuta una idonea quantità di neutrite allo scopo di neutralizzazione del liquido acido, mentre verranno usati vermiculite e soluzione debolmente acida per acido solforico e verranno immediatamente raccolti dopo la neutralizzazione.

Tutte le acque di dilavamento del piazzale sono raccolte e avviate all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.

I quantitativi di materie prime/rifiuti presenti sono valutati e tenuti sotto controllo in modo da mantenere i quantitativi al di sotto dei limiti per l'applicabilità della legge Seveso.

- Impatto ambientale non modificato

Produzione di rifiuti

La produzione dei rifiuti è parte integrante del loro ciclo produttivo, in quanto, per alcune tipologie di rifiuti, la Vincenzo Fagioli effettua solo una parte del trattamento, per poi inviarli all'esterno per terminare il processo. Per la gestione dei rifiuti prodotti, l'azienda pone la stessa attenzione che ha per i rifiuti in ingresso al trattamento, con stoccaggi in luoghi riparati, su aree provviste di aspirazione ove necessario e con corretta regimazione delle acque.

Poiché la capacità produttiva aumenterà tra lo stato ante e il post, si prevede teoricamente una produzione di rifiuti, ma sulla base di tale modifica verranno prodotte miscele specifiche da destinare alla termodistruzione con recupero energetico D10/R1 e pertanto si avrà un contributo migliorativo nella gestione degli stessi.

- Impatto ambientale positivo.

Vegetazione, flora e fauna

Il progetto non prevede interventi che richiedano l'occupazione di nuovo terreno agricolo, né l'abbattimento di piante protette. Tutti gli interventi interessano esclusivamente il lotto già edificato dalla Vincenzo Fagioli srl, che si trova, come già evidenziato, in una zona con destinazione industriale.

Si ritiene pertanto che l'impatto ambientale su vegetazione, flora e fauna della modifica in progetto sia non significativo, si rappresenta inoltre che verranno messe a dimora ulteriori essenze arboree.

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

- Impatto ambientale non modificato

Impatto visivo

La Vincenzo Fagioli srl è posizionata all'interno di una zona agricola su un lotto industriale fin dal 2006, rispetto all'impianto esistente le modifiche in progetto non varieranno l'aspetto esterno e non influiranno quindi sulle visuali panoramiche né sull'impatto visivo attuale.

- Impatto ambientale non modificato



	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01



Suolo, sottosuolo e acque sotterranee

Al fine di contenere eventuali fuoriuscite accidentali derivanti da rotture o altri eventi accidentali, l'azienda ha predisposto una serie di misure finalizzate alla prevenzione delle possibili cause generanti eventuali stati di inquinamento della matrice suolo e sottosuolo.

- pavimentazione in calcestruzzo e/o asfalto: verifica visiva dello stato di usura
- pozzetti e bacini di contenimento: verifica visiva dell'integrità
- aree di stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti: verifica visiva dell'integrità

Inoltre l'azienda ha effettuato nel 2017 l'analisi chimica delle acque di falda prelevate da 2 pozzi presenti a monte e a valle, e in due punti posizionati in direzione est ovest in funzione delle direzioni del vento predominanti, per avere un riferimento del bianco ed un riferimento per il controllo dell'inquinamento del sottosuolo.

Considerando i controlli messi in atto, si ritiene che il rischio di contaminazione del suolo e della falda dovuto all'impianto esistente e alle modifiche in progetto sarà tenuto adeguatamente sotto controllo e, per questo, l'impatto sulla matrice suolo e sottosuolo sarà non significativo.

- Impatto ambientale non modificato

Salute pubblica

L'azienda gestisce tutti i propri processi in accordo con il sistema di gestione integrato. Le valutazioni previsionali effettuate, sulla base dei dati progettuali a disposizione, hanno evidenziato un incremento poco significativo rispetto allo stato attuale, confermato dal pieno

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

rispetto dei limiti di qualità dell'aria e di rumore; le caratteristiche progettuali e le indagini effettuate forniscono garanzie sul rispetto delle emissioni al suolo e su corpo idrico.

L'esecuzione delle analisi e dei controlli interni previsti dal piano di monitoraggio fornisce una garanzia dell'impegno della Vincenzo Fagioli srl per la salvaguardia dell'ambiente in cui opera. Per quanto detto si ritiene l'impatto sulla salute pubblica come poco significativo.

- Impatto ambientale non modificato

Campi elettromagnetici

L'attuale impatto elettromagnetico è rappresentato soltanto da un trasformatore MT/BT esistente situato a circa 20 metri dalle aree di lavoro e da una linea di alta tensione comunque posizionate a distanza di sicurezza .

Il progetto non comporterà variazioni rispetto allo stato attuale.

- Impatto ambientale non modificato

Vibrazioni

Non sono previste fonti significative di vibrazioni tali da arrecare disturbo o danno alla salute pubblica.

- Impatto ambientale non modificato

Piano dei Rifiuti

Ai sensi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti (P.P.G.R) l'area ricade in:

	Vincolo assente - area libera	Vincolo presente
Aree non idonee per tutte le tipologie impiantistiche	X	
Aree non idonee per tutte le tipologie di smaltimento	X	
Aree non idonee per le discariche di II° categoria C e di III° cat.	X	
Aree non idonee per gli impianti di smaltimento I R.T. Q., II B	X	
Aree non idonee per le discariche di II° categoria C e III° cat.		X
Aree non idonee per gli impianti I.C., I.T.B., I.T.C.F., S.M.C.D.R.	X	
Aree non idonee per gli impianti di smaltimento I° R.T.Q., II° B		X
Aree non idonee per le discariche di II° categoria C e di III° cat.		X

	Istanza di modifica sostanziale e riesame BAT Sintesi non tecnica	21.12.2020
	Vincenzo Fagioli – Contrada Ete 11 63900 Fermo	Rev.01

L'impianto è soggetta a VIA ed AIA, ai sensi della legge regionale VIA, in vigore dal 20 aprile 2012, L.R. n. 3/2012 e smi."Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)" - Pubblicata sul BURM n. 33 del 5 aprile 2012.

La matrice seguente riassume la coerenza Programmatica e pianificatoria:

Legislazione e Pianificazione	Coerenza con le finalità	Coerenza con la vincolistica	Azioni di miglioramento e/o mitigazione
Valutazione di impatto ambientale	Necessaria	-	Miglioramento della gestione dei rifiuti
DL 42/2004 e PPAR	Indifferente	Coerente	Prevista piantumazione di filari
PTC e PIT	Coerente	Coerente	
Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive e L.R. n. 24/2009 - Pianificazione di settore (rifiuti)	Coerente	Coerente	La richiesta porta a massimizzare l'efficienza di recupero secondo la gerarchia dei rifiuti
PRG di Fermo	Indifferente	Coerente	Non necessaria